



# *Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*

DIREZIONE GENERALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE  
DIVISIONE I - COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E COORDINAMENTO INFORMATIVO

- VISTI** i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*”;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2021 n. 234 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;
- VISTO** il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*”;
- VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021 n. 22 convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55 che tra gli altri istituisce il Ministero della transizione ecologica (MiTE), il quale assume le competenze del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché quelle in materia di politica energetica dal Ministero dello sviluppo economico;
- VISTO** il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” ed in particolare l’art. 4, che dispone la nuova denominazione del Ministero della Transizione Ecologica in Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;
- VISTO** il DPCM 29 luglio 2021, n. 128, recante: “*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica.*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, del richiamato D.P.C.M. n. 128/2021, il Ministero è articolato in tre Dipartimenti e dieci Direzioni Generali;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell’art. 2 comma 2 del citato D.P.C.M. n. 128/2021 è stato istituito il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG);
- CONSIDERATO** che ai sensi del combinato disposto degli articoli 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e 17-sexies, comma 1, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, è istituita presso il Ministero della transizione ecologica l’Unità di missione, articolata in una struttura di coordinamento ai sensi dell’articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
- VISTO** il Decreto del Ministro della transizione ecologica del 29 novembre 2021, n. 492 di istituzione e organizzazione della predetta Unità di missione per il PNRR;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 2, comma 3, del suddetto D.P.C.M. n. 128/2021, il DiAG comprende quattro uffici di livello dirigenziale generale tra i quali è inserita la Direzione Generale innovazione tecnologica e comunicazione;
- VISTO** il D.P.R. 18 ottobre 2021 registrato dalla Corte dei Conti in data 22 novembre 2021, n. 2939, di conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale alla Dott.ssa Maria Carmela Giarratano;

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 gennaio 2022, registrato alla Corte dei conti in data 5 febbraio 2022, al n. 155, con il quale al Dott. Renato Grimaldi è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale per l'Innovazione Tecnologica e la Comunicazione;
- VISTO** il Decreto direttoriale di nomina n. 17 ITC del 12 aprile 2022 con il quale è stato conferito al dott. Domenico Repetto l'incarico dirigenziale di Direttore della Divisione I "Comunicazione istituzionale e coordinamento informativo", a far data dal 19 aprile 2022;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";
- VISTO** il decreto del Ministro della Transizione Ecologica 12 novembre 2021, n. 464, recante "*Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero della transizione ecologica per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024*";
- VISTO** il DM n. 101 del 3/3/2022 con il quale è stata adottata la Direttiva Generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero della transizione ecologica per l'anno 2022, registrato alla Corte in data 24 marzo 2022, n.554;
- VISTO** il decreto n. 50 del 30 marzo 2022, del Capo del Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), recante la direttiva di II livello per l'anno 2022, con il quale sono individuati e assegnati, ai titolari delle Direzioni generali del DiAG, gli obiettivi nonché le correlate risorse finanziarie, nell'ambito delle missioni, dei programmi e delle azioni di spesa, in termini di competenza, cassa e residui, di pertinenza delle già menzionate Direzioni generali;
- VISTO** il D.D. n. 55 ITC del 25 maggio 2022 recante la direttiva di III livello per l'anno 2022 della Direzione Generale ITC con il quale sono stati attribuiti ai Dirigenti titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale gli obiettivi nonché le risorse finanziarie per l'anno 2022;
- VISTO** il D.D. prot. 209 del 26 ottobre 2022 con cui è stato assunto l'impegno di € 53.680,00 inclusi oneri, a favore della Società Italian Exhibition Group spa, con sede legale a Rimini, Via Emilia n.155, codice fiscale/P.IVA 00139440408, per i servizi relativi alla partecipazione del Ministero della Transizione Ecologica, con proprio spazio ed iniziative, alla manifestazione "Ecomondo 2022", da far gravare sul capitolo 1084/PG 01, E.F. 2022, giustificativo n. 2203 cl. 01;
- VISTA** la fattura n. 2022/V1/20686 del 18 novembre 2022 ricevuta dalla società Italian Exhibition Group spa pari ad € 53.680,00 iva inclusa;
- VISTA** la nota prot. n. 152068 del 2 dicembre 2022, con la quale si attesta la regolare esecuzione del contratto;
- ACCERTATA** la disponibilità di spesa sul competente capitolo 1084/PG 01, "Spese per l'informazione, la comunicazione, l'educazione e la promozione della cultura ambientale" e considerato di aver assolto alle verifiche di regolarità contributiva (DURC) e fiscale (ex art. 48-bis del D.P.R. 29/9/1973 n. 602);
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, come modificata dall'art. 7, comma 4, del D.L. n. 187/2010, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 217/2010, alla fornitura è stato attribuito il CIG n. 942588458B;
- RITENUTO** di dover procedere al pagamento della somma pari a € 44.000,00, a favore della società Italian Exhibition Group spa mediante imputazione della spesa a carico del competente capitolo, meglio specificato nel successivo dispositivo,

## **D E C R E T A**

### **Articolo unico**

Per le motivazioni indicate nelle premesse, si autorizza il pagamento della somma totale di € **53.680,00 (cinquantatremilaseicentottanta/00)** inclusa IVA al 22%, a valere sulle risorse impegnate con il D.D. n. 209 del 26 ottobre 2022 sul capitolo 1084/PG 01 - giustificativo n. 2203 cl. 1, come di seguito specificato:

1. quanto a euro 44.000,00 a favore della Società Italian Exhibition Group spa, con sede legale a Rimini, Via Emilia n.155, codice fiscale/P.IVA 00139440408, mediante accreditamento sul recapito bancario contraddistinto con il cod. IBAN IT44H0623024293000030122152;
2. quanto a euro 9.680,00 mediante versamento dell'IVA 22% sul Capo VIII, capitolo 1203, art. 12, ai sensi della legge n. 190/2014, art. 1, comma 629, lett. b).

Il presente decreto sarà trasmesso al coesistente Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero per i riscontri di competenza.

Domenico Repetto